

## LA BATTAGLIA DI FONTANIVA

L'attuale Ungheria si chiamava *Pannonia* sotto l'Impero romano, ma nei primi anni del 1400 venne invasa dagli Unni e cominciò a chiamarsi *Ungaria*. Nell'anno 980 i *Magiari* s'impadronirono dell'Ungheria e vi si stabilirono. Dalla loro nuova sede i magiari, chiamati d'allora in poi ungheri o ungheri intrapresero varie spedizioni negli altri Stati. Nell'899 passate le Alpi del Friuli, vennero nel Veneto, e affrontati da Berengario I re d'Italia furono più volte sconfitti, ma ritornavano sempre in maggior numero.

Scrivono il Brunacci nella sua *Storia Ecclesiastica* che gli Ungheri arrivarono al Brenta presso Fontaniva in territorio padovano nel settembre di quell'anno. Sull'altra sponda era accampato l'esercito di Berengario nelle cui file militavano anche i padovani. Gli Ungheri erano tanto stanchi coi *loro* cavalli che non poterono passare il fiume. Era, precisa il Brunacci, il 24 settembre dell'anno 899 giorno di lunedì, egli Ungheri mandarono al campo degli italiani una pattuglia a chiedere pace. Promettevano di restituire tutte le prede fatte in Italia, anzi anche le proprie cose, salvo quelle che loro bastavano per il ritorno e per i loro cavalli, e promettevano anche che non sarebbero più ritornati tra noi. I nostri invece sicuri della vittoria, mandarono una risposta superba, insolente e minacciosa. Gli Ungheri per la disperazione dimenticarono la stanchezza, i migliori loro capi si riunirono e spinsero i loro armati attraverso il Brenta, invadendo il campo degli italiani. Di qui la battaglia di Fontaniva. Gli Ungheri valorosi in aperta campagna non sapevano espugnare le fortezze, ed è per questo che in quell'epoca, sorsero numerosi i castelli nel Padovano ed altrove, e le città rafforzarono le loro mura e le torri. Per ciò gli Ungheri non poterono entrare a Padova, ed è di uno dei loro capi morto sotto le nostre mura che venne trovata la tomba nel 1274, tomba che il giudice e poeta padovano Lovato dei Lovati (morto nel 1309) attribuì ad Antenore leggendario fondatore di Padova, tomba che ancora conserviamo. Gli Ungheri nel 955 furono definitivamente sconfitti e scacciati dall'Italia e si ritirarono nelle loro terre. Verso il 1000 sotto il loro Re

Stefano (il Santo) si convertirono al Cristianesimo, e furono in seguito i valorosi difensori dell'Europa contro le minacce dei Turchi.

